

## GIORNO VIII: SANTA MARIA, DISCEPOLA DEL SIGNORE

Passi: Mc 3, 31-35  
Lc 8, 19-21  
Lc 11, 27-28

Giaculatoria : Te beata, o Maria, che accogliendo l'annuncio dell'Angelo, sei diventata la madre del Verbo.

S. Rosario : Misteri gaudiosi

Maria Santissima è la prima **credente** e discepolo di Cristo non solo perché è stata la prima a vivere l'atto di **fede** in Cristo Gesù, ma anche perché è stata costantemente formata da Lui durante tutta la sua vita.

Incominciamo con una considerazione quasi ovvia: Non si può seguire qualcuno se non ci si fida di lui. Il tema della giornata odierna è : LA FEDE

**Maria non è una creatura che sa, ma che crede.**

Voglio mettere per voi ampi stralci del discorso che Giovanni Paolo II tenne in occasione della veglia a Tor Vergata per il Giubileo dei Giovani (serata che, vi assicuro, ha segnato la mia vita)

*“Questo evento nei pressi di Cesarea di Filippo ci introduce in un certo senso nel "laboratorio della fede". Vi si svela il mistero dell'inizio e della maturazione della fede. Prima c'è la grazia della rivelazione: un intimo, un inesprimibile concedersi di Dio all'uomo. Segue poi la chiamata a dare una risposta. Infine, c'è la risposta dell'uomo, una risposta che d'ora in poi dovrà dare senso e forma a tutta la sua vita. Ecco che cosa è la fede! E' la risposta dell'uomo ragionevole e libero alla parola del Dio vivente.”*

E' facile qui pensare all'Annunciazione ed al “sì” di Maria, ma non è finita qua....

*Con la vicenda di Tommaso, il "laboratorio della fede" si è arricchito di un nuovo elemento. La Rivelazione divina, la domanda di Cristo e la risposta dell'uomo si sono completate nell'**incontro personale** del discepolo col Cristo vivente, con il Risorto. Quell' incontro divenne l'inizio di una nuova relazione tra l'uomo e Cristo, una relazione in cui l'uomo riconosce esistenzialmente che Cristo è Signore e Dio; non soltanto Signore e Dio del mondo e dell'umanità, ma Signore e Dio di questa mia concreta esistenza umana..*

Maria ha vissuto per prima questo percorso di formazione, **riflettendo** continuamente sugli avvenimenti della sua vita, **accogliendo** la Parola, **cercando** di scoprirne il significato profondo. Finirà con il superare il suo rapporto di parentela nella carne quando Gesù stesso proclamerà dall'alto della Croce la sua vocazione ad essere madre dei suoi discepoli.

**RIFLETTERE- ACCOGLIERE- CERCARE: *nella nostra vita quotidiana lo facciamo?***

Ma in che cosa hanno creduto Tommaso e Maria? Ce lo dice l'apostolo Giovanni: **1 Gv 4, 7-16**

**Noi abbiamo creduto all'amore**

Ancora Giovanni Paolo II:

“Carissimi amici, anche oggi credere in Gesù, seguire Gesù sulle orme di Pietro, di Tommaso, dei primi apostoli e testimoni, comporta una presa di posizione per Lui e non di rado quasi un nuovo martirio... Forse a voi non verrà chiesto il sangue, ma la fedeltà a Cristo certamente sì! Una fedeltà da vivere nelle situazioni di ogni giorno: penso ai fidanzati ed alla difficoltà di vivere, entro il mondo di oggi, la purezza nell'attesa del matrimonio. Penso alle giovani coppie e alle prove a cui è esposto il loro impegno di reciproca fedeltà. Penso ai rapporti tra amici e alla tentazione della slealtà che può insinuarsi tra loro. Penso anche a chi ha intrapreso un cammino di speciale consacrazione ed alla fatica che deve a volte affrontare per perseverare nella dedizione a Dio e ai fratelli. Penso ancora a chi vuol vivere rapporti di solidarietà e di amore in un mondo dove sembra valere soltanto la logica del profitto e dell'interesse personale o di gruppo. Penso altresì a chi opera per la pace e vede nascere e svilupparsi in varie parti del mondo nuovi focolai di guerra; penso a chi opera per la libertà dell'uomo e lo vede ancora schiavo di se stesso e degli altri; penso a chi lotta per far amare e rispettare la vita umana e deve assistere a frequenti attentati contro di essa, contro il rispetto ad essa dovuto. Cari giovani, è difficile credere in un mondo così? Nel Duemila è difficile credere? Sì! E' difficile. Non è il caso di nascondere...”

*Nella nostra vita di tutti i giorni affrontiamo, con la luce della fede, le difficoltà che troviamo davanti? Crediamo veramente che “l'amore di Dio è più grande del nostro cuore”? Come ti aiuta la tua consacrazione al Cuore Immacolato di Maria?*

Preghiera

O Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria  
Il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica,  
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,  
e, con la forza del Tuo Spirito, fa che noi pure diventiamo luogo santo  
in cui la Tua parola di salvezza oggi si compie.      AMEN